

IUC. Noir, gotiche sincronie

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Nell' **Aula Magna della Sapienza per la IUC – Istituzione Universitaria dei concerti**, lo scorso 25 gennaio si è svolto un concerto assai particolare dedicato alle atmosfere gotiche intitolato **Noir. LaPauraSiFaSentire**. La serata, ideata dal fantomatico plurivalente pianista ed artista **Antonio Ballista**, ha offerto anche un omaggio alle arti visive, sia durante lo spettacolo, sia prima con le incisioni e disegni a sua firma dal titolo evocativo di **Atmosfere sospese. Opere grafiche 1976-2020** (la mostra rimane aperta fino al prossimo 1° febbraio). La magnifica voce del soprano italo-inglese **Lorna Windsor** ha tradotto in parole la sincronia gotica dei suoni.

Il concerto, presentato dalla **voce registrata di Paolo Poli**, ha principiato annunciando una “combustione” che si è scatenata invero attraverso l'acqua scrosciante di una tempesta visiva di immagini romantiche ed il *Preludio alla tempesta* di **Jean Sibelius** è stato seguito dal brano piu' nero in assoluto di **Fryderyk Chopin**, ovvero il *Preludio in la minore* op. 28 n.2. **Le fiabe inquietanti dei Kindertotenlieder mahleriane** hanno riassunto la favola di *Hänsel e Gretel*, di come dei genitori hanno dovuto abbandonare i loro figli in mezzo alla neve perchè non potevano permettersi di sfamarli. Il lieder si chiama *In diesem Wetter* (Con questo tempo, inteso come nubifragio in questo caso). **La voce del soprano Lorna Windsor**, sofferatamente straussiana quanto liricamente mahleriana, fa tremare dentro come una ninna nanna della fine.

Il racconto nero di Shirley Kackson *We Have Always Lived in the Castle* (Abbiamo sempre vissuto nel castello, 1962 ed. originale) dove la protagonista **Mary Katherine Blackwood** racconta di come la sorella Constance abbia avvelenato tutta la famiglia, è un passaggio macabramente ironico interpretato da Lorna Windsor con voce parodistica sotto cui lampeggia un quadro fantasticamente horrorifico di **Alfred Kubin**.

La *Lady Macbeth del distretto di Mcensk* di **Dmítrij Šostakóvič** è un intermezzo che si collega abilmente con l'avvelenamento per topi da parte della protagonista, brano fra i piu' neri, conduce alle **profezie di Nostradamus di George Crumb**: e Ballista ricorda amaramente per tutti che arrivano fin oltre il 3000. Qui **Kentridge** campeggia sullo sfondo per presentare poi la *Marche funèbre d'une marionette* di **Gounod**, scelta da **Hitchcock** per presentare i suoi corti piu' inquietanti.

Illustrazioni di fiabe russe campeggiano con una strega slava chiamata **Baba Jaga**, dai *Quadri per un'esposizione* di **Modest Musorgskij** che viene seguita all'altra *Lady Macbeth* di **Verdi**, con l'aria *Una macchia è qui tuttora*, è interpretata dalla voce commovente di Lorna Windsor. **Le illustrazioni di Heinrich Füssli**, nel nero piu' nero shakespeariano, di lei che si lava le mani lorde di un sangue non solo metaforico sono seguite dalla tele dai **Preraffelliti**.

Dopo le *Cose di teatro* su musica di **Satie** con cui ci ravviva la voce di Paolo Poli, il capolavoro di **John Adams**, *The Death of Klinghoffer*, risalente al 1991, con *My one Consolation*, delucida su quanto un dolore appartenga

solo alla persona che soffre ed ai suoi cari. L'opera fu dibattuta ingiustamente come antisemita mentre raccontava **la morte di un ebreo-americano ucciso dai terroristi palestinesi che si appropriarono della nave italiana Achille Lauro nel 1985**. Leon Klinghoffer era un disabile su una sedia a rotelle: “*un uomo amabilissimo ed avrei preso volentieri il suo posto*”, dichiarò la moglie amata. La **commozione** qui è **totale e la voce di Lorna Windsor accende tutte le corde piu' intime**, innalzandosi al di sopra della vicenda stessa, rendendola universale, come negli intenti del compositore.

Il brano dedicato alla *Cathédrale engloutie* bretone di **Debussy** fa comparire e svanire tra le nuvole una **cattedrale archetipo che ricordiamo anche incisa da Escher**, ed è solo un volo dello spirito per tornare nella carne martoriata degli schiavi raccontati da **Abel Maeropol** con *Strange Fruit* (1939), alla fine della Golden Age of Jazz.

Un capolavoro del Novecento, la *Lulu* di **Alban Berg** rappresentata a Roma con la regia e le scenografie di **William Kentridge**, ci ricorda dell'omaggio reso a lui e **Marina Abramovich**, che seguirà con una performance ripresa sul fondale video. Ricordiamo una mostra con loro due e Tim Burton al MOMA di New York nel 2010.

La chiusura è enfatica con Thriller pompato dagli amplificatori che subissano il piano di Ballista e poi danno voce a quello della Windsor sulla voce narrante di **Vincent Price**, grandissimo attore dei film di Roger Corman tratti da Poe e della Hammer Films.

Uno show il cui senso è apodittico, incrociando due secoli di luci buie: quello squarcio nero che fa distinguere la luce dall'oscurità, in musica e altrove e che questi raggi ha proiettato attraverso la coltissima scelta di pitture e video a cura di **Gian Luca Massiotta all'immaginario visivo**.

Publicato in: GN13 Anno XII 30 gennaio 2020

//

Scheda **Titolo completo:**

[IUC – Istituzione Universitaria dei concerti](#) [2]

Aula Magna Università La Sapienza di Roma

Sabato 25 gennaio 2020, ore 17.30

Antonio Ballista pianoforte

Gian Luca Massiotta immaginario visivo

Lorna Windsor soprano

Con un cameo di Paolo Poli (voce registrata)

NOIR - LaPauraSiFaSentire

Jean Sibelius Preludio da La Tempesta (1927)

(1865 - 1957)

Fryderyk Chopin Preludio in la minore op. 28 n. 2

(1810 - 1849)

Gustav Mahler In diesem Wetter (da Kindertotenlieder) (1904)

(1860 - 1911)

Lettura da “Abbiamo sempre vissuto nel castello” di Shirley Jackson

Dmitrij Šostakóvič da Lady Macbeth del Distretto di Mcensk (1934)

(1906 - 1975)

George Crumb A Prophecy of Nostradamus (1973)

(1929)

Charles Gounod da Marche funèbre d'une marionnette

(1818 - 1893)

Modest Musorgskij La capanna sulle zampe di gallina (Baba Jaga)

(1839 - 1881) (da Quadri di un'esposizione)

Giuseppe Verdi Una macchia è qui tuttora (da Macbeth)

(1813 - 1901)

Erik Satie Cose di Teatro (voce registrata di Paolo Poli)

IUC. Noir, gotiche sincronie

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

(1866 - 1925)

John Adams My one consolation

(1947) (da The Death of Klinghoffer) (1991)

Claude Debussy La cathédrale engloutie (da Préludes) (1910)

(1862 - 1918)

Abel Meeropol Strange fruit (1939)

(1903 - 1986)

Alban Berg Finale da Lulu (1935)

(1885 - 1935)

George Crumb Tora! Tora! Tora! (Cadenza Apocalittica) (1935)

(1929)

Rod Temperton Thriller (1983)

(1949 - 2016)

Mostra “Antonio Ballista. Atmosfere sospese. Opere grafiche 1976-2020”

Aperta fino al 1° febbraio – Aula MLAC – ingresso libero

BIGLIETTI: Interi: da 15 euro a 25 euro, più prevendita

Giovani: under 30: 8 euro; under 18: 5 euro

INFO per il pubblico: tel. 06 3610051/52

www.concertiuc.it [2] - botteghino@istituzioneuniversitariadeiconcerti.it [3]

Istituzione Universitaria dei Concerti

Lungotevere Flaminio 50 - 00196 Roma - tel. 063610051/52

www.concertiuc.it [2] - segreteria@istituzioneuniversitariadeiconcerti.it [4]

- [Musica](#)

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/articoli/iuc-noir-gotiche-sincronie>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/lorna-windsor-antonio-ballista>

[2] <http://www.concertiuc.it>

[3] <mailto:botteghino@istituzioneuniversitariadeiconcerti.it>

[4] <mailto:segreteria@istituzioneuniversitariadeiconcerti.it>